



G. TREVISAN

IL PASTORE CAMMINA DAVANTI ALLE PECORE

A traverso la redazione dei diversi evangelisti, ogni IV domenica di Pasqua la liturgia della Chiesa ci presenta le immagini del "Pastore" e della "porta", nelle quali Gesù si identifica e che ne rappresentano l'identità e la missione. L'identità: Gesù è il Pastore, quello buono, non solo nel significato del sentimento, ma anche in quello concreto di mettersi all'opera (buono, cioè operoso) per salvare ad ogni costo le pecore del suo gregge, ciascuno di noi! Nell'immagine biblica, il Pastore è colui che non si ferma a emettere proclami, ma si dà da fare, affrontando anche vie scoscese e impervie pur di trovare la pecora smarrita, e riportarla alla sicurezza dell'ovile, cioè all'amore della sua presenza.

La missione: ritrovata la pecora, a volte acciaccata o ferita, desolata o disorientata, egli la conduce, le spalanca la porta della sua misericordia, la trattiene presso di sé, prendendosene cura. Ecco perché, ognuno ha la buona speranza di avere vita, e vita in abbondanza! Ognuno così può eliminare da sé la più grande paura che ci minaccia: sentirsi soli e abbandonati, senza un rifugio sicuro.

don Tiberio Cantaboni

■ *Cristo è l'unica via per una vita piena. Nelle nostre scelte prediligiamo la verità, "porta stretta" del Vangelo, rifiutando le vie facili che ingannano e mortificano la nostra dignità. Oggi ricorre la 63ª Giornata di preghiera per le vocazioni.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 32/33,5-6) *in piedi*
Dell'amore del Signore è piena la terra; dalla sua parola furono fatti i cieli. Alleluia.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - Amen.

C - La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.

A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio, fonte di riconciliazione e di comunione.

Breve pausa di silenzio.

C - Pietà di noi, Signore.

A - **Contro di te abbiamo peccato.**

C - Mostraci, Signore, la tua misericordia.

A - **E donaci la tua salvezza.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

- Signore, pietà.

Signore, pietà.

- Cristo, pietà.

Cristo, pietà.

- Signore, pietà.

Signore, pietà.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. Amen.

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente e misericordioso, guidaci al possesso della gioia eterna, perché l'umile gregge dei tuoi fedeli giunga dove lo ha preceduto Cristo, suo pastore. Egli è Dio, e vive e regna con te...

A - Amen.

Oppure:

C - O Dio, nostro Padre, che hai inviato il tuo Figlio, porta della nostra salvezza, infondi in noi la sapienza dello Spirito, perché sappiamo riconoscere la voce di Cristo, buon pastore, che ci dona la vita in abbondanza. Egli è Dio, e vive e regna con te...

A - Amen. 3

PRIMA LETTURA

At 2,14a.36-41

seduti

Dio lo ha costituito Signore e Cristo.

Dagli Atti degli Apostoli

[Nel giorno di Pentecoste,] ¹⁴Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così: ³⁶«Sappia con certezza tutta la casa d'Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso».

³⁷All'udire queste cose si sentirono trafiggere il cuore e dissero a Pietro e agli altri apostoli: «Che cosa dobbiamo fare, fratelli?».

³⁸E Pietro disse loro: «Convertitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo. ³⁹Per voi infatti è la promessa e per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, quanti ne chiamerà il Signore Dio nostro».

⁴⁰Con molte altre parole rendeva testimonianza e li esortava: «Salvatevi da questa generazione perversa!». ⁴¹Allora coloro che accolsero la sua parola furono battezzati e quel giorno furono aggiunte circa tremila persone.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 22/23

℟ Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.

oppure: Alleluia, alleluia, alleluia.

Il Signore è il mio pastore: / non manco di nulla. / Su pascoli erbosi mi fa riposare, / ad acque tranquille mi conduce. / Rinfranca l'anima mia. ℟

Mi guida per il giusto cammino / a motivo del suo nome. / Anche se vado per una valle oscura, / non temo alcun male, perché tu sei con me. / Il tuo bastone e il tuo vincastro / mi danno sicurezza. ℟

Davanti a me tu prepari una mensa / sotto gli occhi dei miei nemici. / Ungi di olio il mio capo; / il mio calice trabocca. ℟

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne / tutti i giorni della mia vita, / abiterò ancora nella casa del Signore / per lunghi giorni. ℟

Siete stati ricondotti al pastore delle vostre anime.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, ²⁰se, facendo il bene, sopportate con pazienza la sofferenza, ciò sarà gradito davanti a Dio. ²¹A questo infatti siete stati chiamati, perché anche Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, perché ne seguiate le orme: ²²egli non commise peccato e non si trovò inganno sulla sua bocca; ²³insultato, non rispondeva con insulti, maltrattato, non minacciava vendetta, ma si affidava a colui che giudica con giustizia.

²⁴Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché, non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia; ²⁵dalle sue piaghe siete stati guariti.

Eravate erranti come pecore, ma ora siete stati ricondotti al pastore e custode delle vostre anime.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Gv 10,14)

in piedi

Alleluia, alleluia. Io sono il buon pastore, dice il Signore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me. Alleluia.

VANGELO

Gv 10,1-10

Io sono la porta delle pecore.



Dal Vangelo secondo Giovanni

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse: ¹«In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. ²Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore.

³Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. ⁴E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. ⁵Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei».

⁶Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro.

⁷Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. ⁸Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. ⁹Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo.

¹⁰Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».

Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Simbolo battesimale della Chiesa romana, detto "degli apostoli".

Io credo in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; **e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore**, (a queste parole tutti si inchinano) il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. **Credo nello Spirito Santo**, la santa Chiesa cattolica, **la comunione dei santi**, la remissione dei peccati, **la risurrezione della carne**, la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Carissimi, indirizziamo la nostra preghiera a Dio, per mezzo del suo Figlio amato, Pastore e Porta della nostra vita.

Letto - Preghiamo insieme dicendo:

R **Venga il tuo Regno, Signore.**

1. O Signore, tu sei il Pastore buono: assisti la Chiesa nel suo ministero di essere segno della tua paternità di amore e verità per il mondo. Preghiamo:

2. O Signore, tu sei la Via della vita: suscita sempre nella comunità cristiana uomini e donne che desiderino essere collaboratori della gioia di tutti nella vita consacrata a te per il servizio all'umanità. Preghiamo:

3. O Signore, tu sei la Porta delle pecore: spalancha la tua provvidenza a coloro che cercano dignità nella loro vita attraverso un lavoro onesto e responsabile. Preghiamo:

4. O Signore, tu sei la Verità dell'uomo: accompagna ciascuno di noi verso l'esistenza piena dei figli di Dio. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre santo, attraverso la Porta, che è il tuo Figlio, abbiamo rivolto a te la nostra preghiera. E tu, che non manchi di ascoltare un cuore sincero e confidente, esaudiscila perché si compia la tua volontà di salvezza. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - O Dio, che in questi santi misteri compi l'opera della nostra redenzione, fa' che questa celebrazione pasquale sia per noi fonte di perenne letizia. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio Pasquale IV: La restaurazione dell'universo per mezzo del mistero pasquale, Messale 3a ed., pag. 352.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, proclamare sempre la tua gloria, o Signore, e soprattutto esaltarti in questo tempo nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato. In lui, vincitore del peccato e della morte, l'universo risorge e si rinnova, e l'uomo ritorna alle sorgenti della vita. Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale, l'umanità esulta su tutta la terra e le schiere degli angeli e dei santi cantano senza fine l'inno della tua gloria:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

È risorto il buon pastore che ha dato la vita per le sue pecore, e per il suo gregge è andato incontro alla morte. Alleluia.

Oppure:

(Gv 10,14-15)

Io sono il buon pastore e do la mia vita per le pecore. Alleluia.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - O Dio, pastore buono, custodisci nella tua misericordia il gregge che hai redento con il sangue prezioso del tuo Figlio e conduci ai pascoli della vita eterna. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Inizio: Cristo è risorto. Alleluia (541); Se vuoi seguire Cristo (717). *Salmo responsoriale:* P. Bottini; *oppure:* Il Signore è il mio pastore (88). *Processione offertoriale:* Cristo, splendore del Padre (634). *Comunione:* Tu sei la mente (746); Il Signore è il mio pastore (661). *Congedo:* Madre del Salvatore (584).

PER ME VIVERE È CRISTO

La preghiera prima di tutto, la preghiera soprattutto, la preghiera vita di tutto. La preghiera è come il sangue che parte dal cuore, attraversa tutte le membra, nutrendo e vivificando l'intero organismo.

- Beato Giacomo Alberione

Preghiamo per le vocazioni

Aspirate alla santità, seguite il Buon Pastore

Il tema della 63ª Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni – «Aspirate alla santità, ovunque siate» – trae ispirazione dalle parole di papa Leone XIV ai giovani nella Veglia di Tor Vergata del 3 agosto 2025. Il Papa ha ricordato che Gesù è la nostra speranza e accende il desiderio di una vita grande, capace di migliorare sé stessi e di rendere il mondo più umano e fraterno. Il Papa ha invitato poi i presenti a restare uniti a Cristo con la preghiera, l'adorazione, l'Eucaristia, la confessione e la carità generosa, seguendo l'esempio di giovani santi come Frassati e Acutis. Questa è la vocazione universale alla santità: aspirare a cose grandi e non accontentarsi del mediocre, affinché la luce del Vangelo cresca in noi e attorno a noi.

L'icona più antica della vocazione cristiana è il Buon Pastore. Già dal III secolo, nelle catacombe, Gesù era raffigurato come Pastore, immagine biblica pienamente compiuta nel Vangelo. È il Pastore buono che chiama le pecore per nome, le conosce e le guida. In lui la tenerezza – che lo spinge a cercare la pecora perduta e a far festa per lei (cfr. Lc 15) – si unisce alla difesa coraggiosa delle pecore, fino al dono della vita (cfr. Gv 10). La sua promessa è salda: «Nessuno le rapirà dalla mia mano... né dalla mano del Padre» (Gv 10,28-29). Nell'Apocalisse, il Buon Pastore è l'Agnello immolato che guida la moltitudine alle sorgenti della vita, verso un mondo senza più fame, sete o lacrime.

In attesa di quel giorno, ogni cristiano è chiamato ad essere luce per le genti, annunciando con coraggio il Vangelo della salvezza (cfr. At 13,47). Oggi però è sempre più urgente pregare per le vocazioni di speciale consacrazione: sacerdozio, vita religiosa, missione. Pregare affinché i giovani incontrino l'amore del Pastore che dà la vita e perché, coloro che sono chiamati, sappiano rispondere, scegliendo di "stare con lui" per conoscerlo e per "essere da lui mandati" ad annunciarlo a tutti (cfr. Mc 3,14). Solo chi dimora nel suo amore può trasmetterlo davvero. *Preghiamo il Signore della messe perché doni buoni operai alla sua messe.* don Pietro Roberto Minali, ssp



CALENDARIO

(27 aprile-3 maggio 2026)

IV sett. di Pasqua - IV sett. del Salterio.

27 L L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente. Ognuno di noi è una pecorella conosciuta per nome e amata dal Buon Pastore che ci chiede di riconoscerlo. *S. Liberale; S. Zita; B. Nicola Roland.* At 11,1-18; Sal 41 e 42; Gv 10,11-18.

28 M Genti tutte, lodate il Signore. Dobbiamo seguire Gesù, ascoltare la sua voce: solo in lui non ci perderemo. *S. Pietro Chanel (mf); S. Luigi M. Grignon de Montfort (mf).* At 11,19-26; Sal 86; Gv 10,22-30.

29 M S. CATERINA DA SIENA patr. d'Italia e d'Europa (f. bianco). Benedici il Signore, anima mia. Non i sapienti del mondo ma i piccoli sanno riconoscere colui che si è fatto povero per noi. 1Gv 1,5-2,2; Sal 102; Mt 11,25-30.

30 G Canterò in eterno l'amore del Signore. Dopo la lavanda dei piedi, Gesù annuncia la beatitudine di chi sta dalla sua parte, servendo i fratelli. *S. Pio V (mf); S. Sofia; S. Giuseppe B. Cottolengo.* At 13,13-25; Sal 88; Gv 13,16-20.

1 V S. Giuseppe lavoratore (m, bianco). Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato. I concittadini di Gesù non comprendono: da dove viene la sua sapienza, lui che è figlio del falegname? *S. Riccardo Pampuri.* At 13,26-33; Sal 2; Mt 13,54-58.

2 S S. Atanasio (m, bianco). Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio. Chi ha visto me ha visto il Padre: Gesù è l'unico rivelatore di Dio, in perfetta comunione con lui e compie sempre il suo volere. *S. Antonino di Firenze; B. Guglielmo Tirry.* At 13,44-52; Sal 97; Gv 14,7-14.

3 D V Domenica di Pasqua / A. V sett. di Pasqua - I sett. del Salterio. *Ss. Filippo e Giacomo ap.; S. Giovenale.* At 6,1-7; Sal 32; 1Pt 2,4-9; Gv 14,1-12. *Oggi si celebra nel Tempio di S. Paolo in Alba una santa Messa secondo le intenzioni dei lettori de «La Domenica».* Elide Siviero

scintille[✦]

Chi non impone mai la propria volontà a Dio, può essere sicuro di compiere sempre la sua volontà.

– Card. Hans Urs von Balthasar



Amen

LA PAROLA CHE SALVA

Ogni mese in un solo volume:

la Messa di ogni giorno

le Letture commentate

la Liturgia delle Ore

le Preghiere del cristiano

Info e abbonamenti: numero verde 800 509645
e-mail servizio.clienti@stpauls.it

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 2/2026 - Anno 104 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpauls.it CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Vincenzo Vitale - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa LENGLET IMPRIMEURS - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici
✦ Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.



SAN PAOLO

29